II CONGRESSO SOCIETA' ITALIANA DI PISCOTERAPIA - SIPSIC
La Psicoterapia in evoluzione
Modelli Storici e Nuove Sfide
Paestum 25-28 Settembre 2013

OLTRE LO STUDIO DEL TERAPEUTA

Il setting "naturale" del bambino nel trattamento con DSA

Dr . Raffaele Riccardis
Psicologo – Psicoterapeuta
CRP Roma

LA STORIA DI MARCO

DATI ANAGRAFICI

- Marco ha 12 anni, ultimo di quattro figli.
- Ha frequentato la classe seconda media, è stato respinto.
- Vive a Roma, quartiere benestante, con genitori e tre fratelli: papà di 51 anni, fornitore di cancelleria, la mamma ha 50 anni, impiegata alle poste.

INVIANTE E MOTIVO DELL'INVIO

- Dirigente ASL RMA
- Diagnosi: Disturbo Specifico dell'Apprendimento di letto-scrittura e un Disturbo della sfera emozionale di tipo depressivo.

SINTESI STORIA ANAMNESTICA

SCUOLA INFANZIA

- "*Le maestre dicevano che alternava momenti di **silenzio e isolamento** a momenti di **aggressività** con altri bambini*".

SCUOLA PRIMARIA

Atteggiamento di chiusura e/o aggressività.

- "***Ma non è possibile che a leggere, ancora dopo due anni, sei lento come una lumaca***"
- L'inserimento in attività extrascolastiche (basket, scout) inizialmente difficoltoso, poi basket diventa sua passione.
- Presenza di balbuzie nei momenti in cui è sottoposto ad interrogazioni, compiti in classe e gare sportive.
- Rapporto con i compagni non facile: prese in giro per lettura.

SINTESI STORIA ANAMNESTICA

SCUOLA MEDIA

- Aumentano difficoltà d'apprendimento.
- Frustrazione e calo notevole dell'autostima.
- Passaggio dalle poche relazione a ruolo di leader.
- Comunicazione mediante "canale fisico".

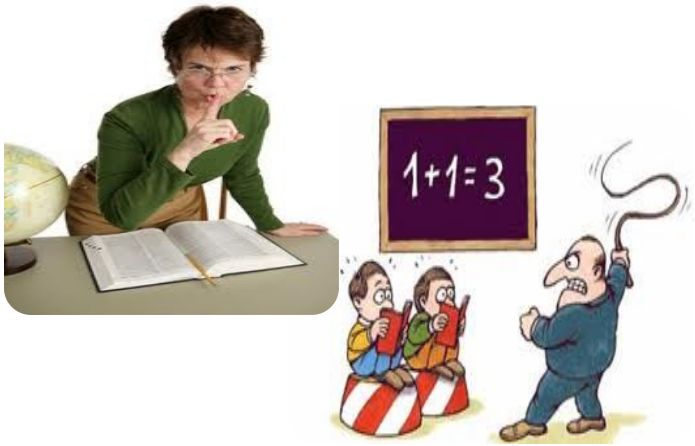
SITUAZIONE ATTUALE

- E' provato della bocciatura: "è una valutazione troppo severa nei suoi confronti".
- Dispiaciuto di lasciare la classe con la quale ha instaurato un buon legame e ha condiviso due anni importanti.

SINTESI STORIA ANAMNESTICA

COMPORTAMENTO DEI PROFESSORI

- Note, richiami e convocazioni genitori
- Punizioni a casa con più compiti



COMPORTAMENTO E VISSUTO DEI GENITORI

- **MAMMA**: " Vivo un forte senso di colpa, ho cercato di aiutarlo ma nessuno ci è riuscito"
- **PAPA'**: "Nessuno mi ha MAI spiegato chiaramente il problema di mio figlio"

OSSERVAZIONE CLINICA E DIAGNOSI

INDAGINE DIAGNOSTICA

- TEST INTELLETTIVO WISC-III:

Q.I. 100 Nella Norma, no diff. tra subtest verbale/performance.

- PROVE DI LETTURA E SCRITTURA:

Al di sotto del 5°centile.

- Valutazione psicologica- emotiva:

Significativi sentimenti di inadeguatezza, bassa stima e frustrazione, **contatto oculare assente**. Difficoltà di problem solving.

DIAGNOSI

Disturbo Specifico dell'Apprendimento di letto-scrittura e un Disturbo della sfera emozionale di tipo depressivo.

IL TERAPEUTA ESCE DAL SUO STUDIO

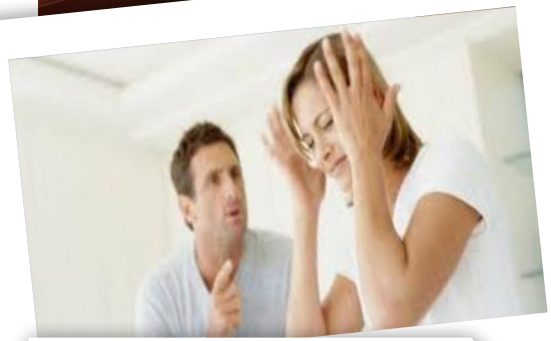
"IDEE IN CORSO"

INTERVENTO TERAPEUTICO MULTIMODALE

- *Intervento psicoterapeutico e psicoeducativo sul bambino NEL SETTING NATURALE*

- *Intervento di Parent training con i genitori*

- *Intervento di Counseling con gli insegnanti*



E’ UN CASO IN CUI LA STRATEGIA VIENE PRIMA DI OGNI TECNICA DA UTILIZZARE

….GELIDO COME UN ICEBERG

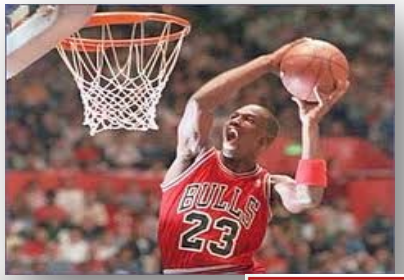
*INTERVENTO TERAPEUTICO SUL **BAMBINO***
NEL SETTING NATURALE

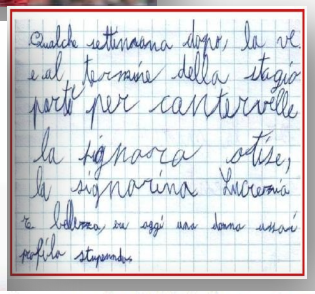
STRATEGIE E TECNICHE

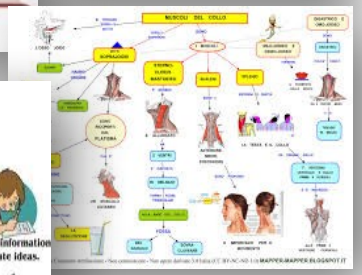
I FASE (INCONTRI: bisettimanali)

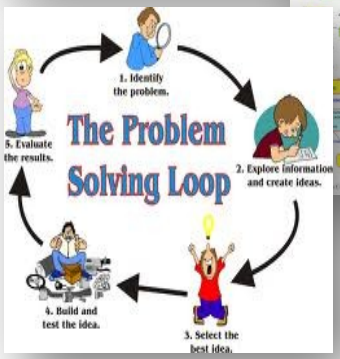
Obiettivi a breve termine

- Costruzione della relazione terapeutica;
- Coinvolgere attivamente Marco nel processo di trattamento;
- Training specifico di riabilitazione della letto-scrittura;
- Favorire la messa in atto di strategie d'apprendimento funzionali;
- Promuovere la capacità di pianificazione.









II FASE (INCONTRI: uno a settimana)

Obiettivi a medio termine:

- Monitorare le strategie d'apprendimento apprese;
- Proporre uno spazio di colloquio;
- sviluppare comportamenti assertivi;
- ampliare la gamma degli interessi;
- migliorare i rapporti nelle relazioni sociali;
- favorire la competenza emotiva.

III FASE (INCONTRI ogni due o tre settimane)

Obiettivi a lungo termine:

- sviluppare l'autonomia personale nello studio;
- prevenzione delle ricadute.

STRATEGIE E TECNICHE

INTERVENTO DI PARENT TRAINING CON I GENITORI

Obiettivo generale

Aiutare i genitori di Marco a **r**elazionarsi con lui ,acquisire competenze nella gestione e nella risoluzione delle difficoltà d'apprendimento per rendere il trattamento più efficace con il bambino stesso.

I passi salienti del programma:

(INCONTRI a cadenza quindicinale)

- Comprendere il problema di Marco
- Far sviluppare un atteggiamento propositivo al cambiamento
- Imparare una particolare forma di osservazione sistematica (analisi funzionale)
- Gestire sentimenti di sensi di colpa e scoraggiamento
- Imparare a gratificare piuttosto che a punire
- Agire rispetto al problema con una strategia comportamentale chiara
- Sviluppare capacità di ascolto, abituarsi a parlare e giocare con Marco

INTERVENTO DI COUNSELING CON GLI INSEGNANTI

Obiettivo generale

Rendere l'esperienza scolastica di Marco non come un momento di fallimento e frustrazione, ma come una esperienza possibile se c'è l'impegno e la comprensione anche da parte delle insegnanti.

Gli aspetti salienti del programma: (un incontro al mese)

- Costruzione della relazione e collaborazione con le insegnanti sin dalle fase di valutazione del ragazzo
- Identificare nel corpo docente gli insegnanti che possono garantire una collaborazione efficace (es. prof. di sostegno)
- Regole e " ordine nel setting scolastico": strategie di apprendimento (mappe concettuali, schemi)
- Stimolare i docenti all'ascolto e al dialogo con Marco piuttosto che punizioni o atteggiamento consolatorio
- Importanza del rinforzo positivo e dell'estinzione di modalità disfunzionali d'apprendimento
- Programmazione individualizzata per recuperare in alcune aree didattiche

DOPO UN ANNO DI TRATTAMENTO….

CON MARCO:

- Miglioramenti nelle strategie d'apprendimento
- Miglioramento nel contatto oculare
- Capacità di riferire le proprie difficoltà
- Sviluppa la capacità di chiedere aiuto
- Miglioramenti nelle relazioni con i nuovi compagni

CON I GENITORI:

- Comprensione e accettazione delle problematiche
- Più sereni nel vivere la loro vita di coppia e matrimonio

CON GLI INSEGNANTI:

- Atteggiamento volto a stimolare l'apprendimento
- Miglioramento della relazione scuola-famiglia
- Utilizzo di strategie d'apprendimento funzionali al ragazzo
- Messa a punto delle modalità dispensative e compensative di cui Marco disponeva

....LA RELAZIONE TERAPEUTICA HA PORTATO A....

....Insomma nel tempo la nostra relazione è cresciuta notevolmente tanto da vederlo sorridere, ma non tanto nei miei confronti ma nella vita, senza avere più paura di essere allontanato dal mondo, potendo finalmente guardare qualcuno negli occhi e confidare nel suo aiuto, senza nascondere quel cuore caldo come il sole dietro ad una apparenza di ghiaccio come un

Considerazioni finali

- Vantaggi dell'intervento terapeutico nel contesto naturale VS "setting classico":
  - Osservare del funzionamento del bambino e del sistema familiare dal comportamento più semplice alla complessità delle relazioni di vita quotidiana
  - Utilizzo di tecniche e strategie nel contesto domiciliare: possibilità di osservazione, modellamento, messa in pratica e supervisione nel "contesto del bambino".

ATTENZIONE : Ruoli e Confini

- Indispensabile lavoro su più livelli
- Necessario il lavoro di equipe, di rete o di collaborazione tra servizi
- *Compito di trovare **strategie di intervento** che si adattano al sistema di riferimento in questione è il nostro, altrimenti incorriamo nel **rischio** di non soddisfare l'esigenza di molti bambini/adolescenti e famiglie*

LE NUOVE FRONTIERE DEL TERAPEUTA

“Non seguire il sentiero già segnato; va', invece, dove non vi è alcun sentiero, e lascia una traccia.”

Muriel Strode

GRAZIE PER L’ATTENZIONE

Dr. Raffaele Riccardis